COMUNE DI TOLMEZZO

Provincia di Udine

AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI SUOLO PUBBLICO PER L'INSTALLAZIONE E GESTIONE DI INFRASTRUTTURE DI RICARICA PER VEICOLI ELETTRICI

Il presente avviso afferisce ad una concessione di suolo pubblico a operatore che svolge attività economica in completa autonomia pertanto tale concessione è da ritenersi esclusa dall'applicazione dell'art. 181 del D.Lgs. 36/2023.

Art. 1 – PREMESSE

Una delle principali cause dell'inquinamento atmosferico nelle aree urbane in Europa è legato alle emissioni in atmosfera dei veicoli a combustione interna;

A partire dal 2010 la Commissione Europea ha sollecitato gli Stati Membri ad adottare politiche volte a diffondere la mobilità elettrica al fine di ridurre l'inquinamento atmosferico, tutelare la salute dei cittadini e migliorare l'ambiente circostante;

Un presupposto fondamentale per lo sviluppo della mobilità elettrica è la costruzione di una rete di infrastrutture di ricarica per veicoli elettrici diffusa sul territorio;

La Legge Italiana del 7 agosto 2012, n. 134 ha previsto, al Capo IV bis. disposizioni finalizzate a favorire lo sviluppo della mobilitò sostenibile, attraverso misure volte a favorire la realizzazione di reti infrastrutturali per la ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica;

Il Piano Nazionale Infrastrutturale per la Ricarica dei veicoli alimentati ad energia Elettrica (PNIRE), approvato il 9 luglio 2013 ai sensi dell'art. 17-septìes della succitata Legge n. 134/2012 e suoi successivi aggiornamenti definisce le linee guida per garantire lo sviluppo unitario del servizio di ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica nel territorio nazionale, sulla base di criteri oggettivi che tengono conto dell'effettivo fabbisogno presente nelle diverse realtà territoriali;

Il Decreto Legge n. 76/2020, convertito con Legge n. 120/2020 (C.D, "Decreto Semplificazioni") ha introdotto norme atte a favorire lo sviluppo della mobilità elettrica in tutto il territorio nazionale, tra le quali l'obbligo, da parte delle Amministrazioni comunali di dotarsi di punti di ricarica per la ricarica delle auto elettriche;

Il Comune di Tolmezzo, in linea con quanto stabilito dalle linee guida Nazionali ed Europee, vuole farsi promotore dell'avvio delle attività di fornitura, installazione e gestione di colonnine di ricarica per veicoli elettrici (IDR) al fine di dotare il territorio di una capillare rete di ricarica per veicoli elettrici e ibridi plug-in.

Per quanto sopra si vuole definire l'interesse delle ditte private ad installare su suolo pubblico infrastrutture di ricarica. In questo modo verrebbe messo a disposizione dell'utente finale un servizio di ricarica che risulterebbe essere a costo zero per la P.A. e favorirebbe le previsioni della legge n. 120/2020.

La presente modalità di concessione di suolo pubblico finalizzata all' installazione di infrastrutture per la ricarica dei veicoli elettrici permette una trasparente valutazione delle istanze nel pieno rispetto dell' imparzialità e parità di trattamento degli operatori economici.

Art. 2 - OGGETTO DELL'AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

L'oggetto del presente avviso riguarda la concessione di suolo pubblico da parte del Comune di Tolmezzo per l'installazione di colonnine per la ricarica di veicoli elettrici o ibridi plug-in, mirata alla realizzazione di una rete di ricarica capillare in ambito urbano. L'avviso è pertanto finalizzato a valutare la disponibilità da parte degli operatori del settore a sottoscrivere il "Protocollo di intesa" con il Comune di Tolmezzo per l'installazione e la gestione della suddetta infrastruttura, attraverso la presentazione di una proposta progettuale conforme alle indicazioni contenute nel presente avviso.

Nei documenti allegati (Allegato1) sono individuati i siti di interesse strategico del Comune di Tolmezzo. Le ditte che risulteranno concessionarie degli spazi pubblici in argomento dovranno realizzare tutte le attrezzature ed inoltre dovranno prendersi in carico la totale gestione (nulla escluso) delle stesse:

Siti di installazione previsti:

1. Via Aldo Moro – parcheggio presso Bar Stadio — coordinate 46.401012, 13.010907
2. Via Forame - parcheggio rialzato "Forgiarini"; — coordinate 46.405247, 13.017757
3. Via Giuseppe Marchi - parcheggio San Ilario; — coordinate 46.398750, 13.025272
4. Via Torre Picotta – parcheggio di fronte al supermercato IN'S; — coordinate 46.415610, 13.015991
5. Via Torre Picotta – parcheggio di fronte al supermercato IN'S; — coordinate 46.415610, 13.015991
6. Via J. Carnicum in frazione Betania – parco giochi. — coordinate 46.399930, 13.031785

Art. 3 – MODALITA' DI ASSEGNAZIONE DEI SITI DI INSTALLAZIONE E GESTIONE

I siti di installazione/gestione degli IDR cosi come indicati all'articolo precedente ad all'allegato 1 saranno suddivisi in 2 lotti di concessione così come sotto circoscritti:

LOTTO A) - BLU

1. Torre Picotta –con potenza di ricarica da 100 kW, in DC
2. Via Forame - parcheggio rialzato "Forgiarini" – con potenza di ricarica da 50 kW a 99 kW in DC e 43 kW in AC
3. Via Giuseppe Marchi - parcheggio San Ilario – con potenza di ricarica da 50 kW a 99 kW in DC e 43 kW in AC

LOTTO B) – VERDE

1. Via Torre Picotta — con potenza di ricarica da 100 kW, in DC
2. Via Aldo Moro – parcheggio presso Bar Stadio - con potenza di ricarica da 50 kW a 99 kW in DC e 43 kW in AC
3. Via J. Carnicum in frazione Betania – parco giochi - con potenza di ricarica da 50 kW a 99 kW in DC e 43 kW in AC

Art. 4 - IMPEGNI DA PARTE DELLE DITTE INTERESSATE

La ditta che risulterà concessionaria dovrà provvedere a propria cura e spese, direttamente o attraverso proprie società controllate e/o collegate, alle seguenti attività:

- verificare la fattibilità della propria proposta;
- individuare le "Aree dedicate" all'installazione delle infrastrutture di ricarica (di seguito IDR) in base a quanto dichiarato nella manifestazione di interesse e in accordo con i Comuni, nonché avviare i contatti con i distributori di energia e verificare la fattibilità della fornitura elettrica nel punto individuato per l'installazione;

- progettare le "Aree dedicate", composte dall'IDR e dagli stalli riservati alle auto per l'erogazione del servizio;
- richiedere tutte le autorizzazioni necessarie all'installazione delle IDR con riferimento anche alla legge 04.04.2012 n. 35 art. 23 comma 2-bis ;
- installare delle IDR, che resteranno di proprietà della ditta concessionaria;
- esercitare e gestire le IDR da remoto tramite piattaforma dedicata;
- collegare le IDR alla rete elettrica pubblica;
- assicurare l'alimentazione delle IDR con energia elettrica proveniente al 100% da fonti rinnovabili e fornire con cadenza annuale le Garanzie di Origine (GO) attestanti l'effettiva provenienza dell'energia utilizzata;
- esercire e gestire le IDR da remoto tramite piattaforma dedicata con un sistema di telecontrollo in grado di rilevare il livello di funzionalità ed eventuali guasti;
- eseguire tutte le opere e tutti gli interventi di adeguamento dell'area di sosta dedicata, necessari per l'installazione dell'infrastruttura, nulla escluso;
- manutenere l'infrastruttura di ricarica al fine di garantirne il perfetto funzionamento prevedendo un piano di manutenzione ordinaria e un servizio di intervento e riparazione entro massimo 3 giorni lavorativi;
- fornire al Comune con cadenza annuale un rapporto in forma tabellare che riporti almeno il numero, il tipo e le date delle ricariche effettuate;
- provvedere alla realizzazione e manutenzione di opportuna segnaletica verticale e orizzontale nelle "Aree dedicate";
- provvedere a tutte le attività di collaudo;
- assolvere ad ogni obbligo, onere e tributo relativi alla posa delle Infrastrutture di ricarica;
- rimuovere le stazioni di ricarica e ripristinare lo stato dei luoghi, senza alcun costo a carico dell'Amministrazione Comunale, nel caso in cui riceva richiesta scritta dal Comune medesimo a seguito di un fatto nuovo e imprevedibile, derivante da legge o regolamento o da interesse pubblico diverso ed in ogni caso al termine della concessione di suolo pubblico.

Art. 5 - IMPEGNI DA PARTE DEL COMUNE

Il Comune di Tolmezzo si impegna a:

- concedere gratuitamente, per un periodo di tempo di 8 anni, le porzioni di suolo necessarie all'utilizzo delle IdR per veicoli elettrici in corrispondenza delle posizioni indicate nell'allegato 1 allo Schema di Protocollo d'intesa, ritenute idonee sia dal punto di vista della funzionalità che della visibilità.

  Si precisa che le posizioni indicate nell' Allegato 1 allo Schema di Protocollo d'intesa devono essere considerate come ubicazioni di massima che potranno essere modificate e/o riviste qualora si riscontrassero difficoltà tecniche/amministrative che rendessero problematica o impossibile l'installazione dei punti di ricarica;
- assicurare la necessaria collaborazione relativa al rilascio delle autorizzazioni necessarie per l'installazione e gestione a cura, spese e responsabilità della ditta concessionaria con la finalità di rispettare le scadenze congiuntamente convenute tra le parti;
- garantire che gli stalli riservati al servizio di ricarica vengano occupati esclusivamente dai veicoli elettrici o ibridi plug-in per l'effettuazione delle operazioni di ricarica.

Art. 6 – ONERI DI CONCESSIONE

La concessione sarà soggetta al pagamento del canone unico così come previsto dal regolamento comunale e sarà facoltà esentare, con i procedimenti di legge, il pagamento del canone unico così come previsto dal comma 9 dell'art. 57 del D.L. 76/2020 e dell'art. 11 del regolamento comunale;

Art. 7 - CARATTERISTICHE TECNICHE INFRASTRUTTURE DI RICARICA PER VEICOLI ELETTRICI ED IBRIDI PLUG-IN:

Le infrastrutture per la ricarica dei veicoli elettrici (IDR) dovranno avere le seguenti caratteristiche:

- Fast Charging che consentono il trasferimento di elettricità ad un veicolo elettrico con potenza da 100 KWh in DC (vedi indicazione lotti);
- Fast Charging che consentono il trasferimento di elettricità ad un veicolo elettrico con potenza da 50 kW a 99 kW in DC - con potenza di e 43 kW in AC (vedi indicazione lotti);
- avere una conformazione geometrica rettangolare a sviluppo verticale (Forma a colonnina);
- essere conformi alla normativa CEI EN 61851 - 1;
- essere conformi ad ogni requisito normativo ed in particolare alle specifiche tecniche individuate dal D.Lgs. n. 257/2016. Si richiamano in particolare i requisiti di interoperabilità;
- essere dotate di un display in grado di fungere da interfaccia utente per supportare il cliente nella procedura di ricarica;
- consentire la ricarica anche agli utilizzatori "occasionali" privi di tessere o non registrati ad alcun servizio quali, ad esempio, i turisti della città o dei luoghi di interesse commerciale;
- servizio di gestione completo che consente al proprietario di ricevere i pagamenti effettuati dagli utenti finali attraverso molteplici modalità di accesso e pagamento (Carte di Credito, Smartphone App, Roaming con altri operatori).
- registrare e trasmettere i dati relativi alle ricariche effettuate;
- dovranno essere previsti N. 2 stalli di sosta riservati per le operazioni di ricarica.

In ogni caso, le colonnine dovranno essere dotate di dispositivi di protezione contro il contatto accidentale di parti in tensione. Le ditte dovranno rispettare quanto previsto dalla L.134/2012 e s.m.i., con particolare riferimento alle prese e ai metodi di ricarica. Ferma restando la specifica normativa di sicurezza per il settore dell'energia elettrica, gli impianti per la ricarica dei veicoli elettrici di cui al presente disciplinare devono essere in conformità agli standard di settore e rispettare le prescrizioni della legislazione nazionale ed europea, oltre che gli standard tecnici e tecnologici richiamati dalle direttive europee, in particolare le norme EN 61851-1 e EN 61439-1.

Gli impianti di ricarica devono essere posizionati in modo da garantire la fruizione anche a veicoli al servizio di persone invalide. L'installazione sul marciapiede è consentita ai sensi del Codice della Strada (art.20 comma 3). In caso di mancanza di spazio sufficiente sul marciapiede, è consentito l'impianto su piccole penisole.

Le colonnine dovranno consentire l'accesso alla ricarica senza l'obbligo di dotarsi preventivamente di schede o tessere di riconoscimento, bensì mediante pagamento con carta di credito o di debito o tramite applicazione da smartphone. Le postazioni dovranno inoltre consentire il controllo da remoto del processo di ricarica, registrare e trasmettere i dati relativi alle ricariche effettuate.

L'alimentazione delle colonnine dovrà essere garantita al 100% da fonti rinnovabili e attestata dalla Garanzia di Origine (GO), rilasciata secondo le indicazioni della Direttiva 2009/28/CE dal Gestore dei Servizi Energetici (GSE).

Le caratteristiche elencate sono da considerarsi come requisiti minimi per le infrastrutture di ricarica che si prevede di installare e non saranno oggetto di ulteriore valutazione tecnico discrezionale;

Art. 8 - REGOLAMENTAZIONE DELLA SOSTA SULLE AREE DI RICARICA

Le modalità di regolamentazione della sosta sugli stalli riservati alla ricarica saranno concordate tra la ditta concessionaria e l'Amministrazione Comunale, in modo da consentire l'utilizzo degli stessi da parte dei soli veicoli in ricarica e per il solo tempo necessario alla ricarica medesima, evitando che gli stessi veicoli prolunghino la sosta a rifornimento ultimato.

Art. 9 - SEGNALETICA E ARREDO URBANO DELLE AREE DI RICARICA

La segnaletica orizzontale e verticale da realizzare in corrispondenza delle aree di ricarica sarà stabilita dall'Amministrazione Comunale ed eseguita a cura e spese della ditta concessionaria. Non sarà consentita l'installazione di pannelli a scopo pubblicitario, ma sarà consentito l'uso di grafiche mirate a fornire informazioni legate all'utilizzo del servizio di ricarica.

Art. 10 – PROVENTI E DETERMINAZIONE TARIFFA DEL SERVIZIO EROGATO

Il Comune di Tolmezzo non percepirà alcun provento dall'erogazione del servizio effettuato tramite le infrastrutture installate. La ditta concessionaria potrà determinare autonomamente la tariffa nel rispetto delle normative vigenti in materia, che non dovrà comunque essere superiore a quella massima applicata nei principali Comuni capoluoghi di Provincia della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia: in mancanza di tale dato, si potrà fare riferimento ai Comuni capoluogo di Provincia del Nord -Est d'Italia. Le tariffe applicate e le variazioni delle stesse dovranno essere tempestivamente comunicate a questa Amministrazione.

Art. 11 - MODALITÀ E DURATA DELLE CONCESSIONI

La Concessione sarà formalizzata mediante sottoscrizione di apposito protocollo d'intesa, di cui si allega bozza, della durata di 8 (otto) anni, previa verifica del rispetto dei requisiti richiesti (Allegato 3).
L'Amministrazione si riserva di modificare o rivedere la collocazione delle infrastrutture di ricarica rispetto alle posizioni indicate nel precedente art. 2, qualora si riscontrassero difficoltà tecniche o amministrative che rendessero problematica l'installazione, l'alimentazione e/o l'utilizzo delle infrastrutture stesse.

Nel corso del periodo di gestione, qualora sopraggiungano nuove esigenze di viabilità, di pubblico interesse o di destinazione dell'area da parte dell'Amministrazione, il gestore dell'impianto dovrà provvedere all'eventuale spostamento dello stesso con oneri a proprio carico e previa Deliberazione dell'Amministrazione di individuazione di nuovo stallo.

Eventuali rinnovi o proroghe al contratto vanno concordati con l'Amministrazione almeno sei mesi prima della scadenza dell'accordo.

Alla scadenza dell'accordo l'operatore è tenuto a provvedere allo smontaggio delle infrastrutture e al ripristino dello stato dei luoghi.

Art. 12 – REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE

Possono presentare istanza tutti i soggetti in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti di ordine generale:

- di essere iscritto nel registro delle imprese, tenuto dalla CCIAA competente;
- di essere dotato dei requisiti generali di cui all'art. 94 del D. Lgs. 36/2023;

- l’assenza di impedimenti di qualsiasi natura a stipulare contratti con la Pubblica Amministrazione e di ogni altra situazione considerato dalla legge pregiudizievole o limitativa della capacità contrattuale;
- che l’impresa non è sottoposta a procedure concorsuali e non è in stato di liquidazione.

Requisiti di idoneità tecnico-organizzativa:

- aver svolto, nel triennio 2021-2023 **almeno n.3 attività analoghe** per conto di altri Comuni o di avere in corso un servizio analogo per almeno tre colonnine, anche in un solo Comune;

Art. 13 – DOCUMENTI DA INVIARE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

A pena di esclusione il concorrente dovrà allegare ed inserire al plico dell’articolo successivo la seguente documentazione compilata e firmata digitalmente, sarà possibile, qualora non si disponga della firma digitale, inviare i documenti con firma autografa con allegata una copia di un documento d’identità in corso di validità del/dei sottoscrittore/i, ai sensi dell’art. 38 del D.P.R. 445/2000:

a) richiesta di partecipazione alla manifestazione di interesse di cui all’Allegato 2 alla presente;

b) la proposta di sviluppo e gestione delle colonnine di ricarica, da redigersi su modello libero, costituita da uno o più documenti contenenti: a tipologia delle colonnine e le principali caratteristiche delle stesse (scheda tecnica dettagliata rispondente ai requisiti minimi, ecc.), la relazione relativa alla verifica dell'infrastruttura elettrica ai fini della sostenibilità della proposta tecnica (MAX 2 PAGINE formato A4);

c) idonea documentazione tecnica di sintesi al fine dell’attribuzione dei punteggi di cui all’art. 15 (MAX 1 PAGINA formato A4);

Tutta la documentazione dovrà essere sottoscritta dal richiedente.

Non è richiesta la produzione di altri documenti, dichiarazioni, certificazioni o attestazioni all’infuori di quelli previsti dal presente avviso di selezione.

Art. 14 - MODALITÀ E PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE

Il plico contenente la manifestazione d'interesse, a pena di esclusione, dev'essere chiuso e trasmesso a mezzo raccomandata del servizio postale o tramite corriere o mediante consegna a mano.

Il plico deve pervenire, a pena d'esclusione, **entro le ore 12:00 del giorno 15/07/2024**, esclusivamente all'indirizzo: **Piazza XX Settembre, 1 33028 Tolmezzo (UD),** aperto con negli orari indicati sul sito istituzionale https://www.comune.tolmezzo.ud.it/it.

In caso di consegna a mano, il personale addetto rilascerà ricevuta nella quale sarà indicata data e ora di ricezione del plico.

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti. Si precisa che la "chiusura" dev'essere ermetica, tale cioè da garantirne l'autenticità della chiusura originaria, la provenienza dal mittente, nonché l'integrità e la non manomissione. Il plico deve recare, all'esterno, le informazioni relative all'operatore economico che ha manifestato interesse (denominazione o ragione sociale, codice fiscale, indirizzo PEC per le comunicazioni) e riportare la dicitura:

“AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI SUOLO PUBBLICO PER L’INSTALLAZIONE E GESTIONE DI INFRASTRUTTURE DI RICARICA PER VEICOLI ELETTRICI Scadenza termine per manifestare interesse: ore 12:00 del giorno 15/07/2024 Non aprire"

Nel caso di operatori associati, già costituiti o da costituirsi, vanno riportate sul plico le informazioni di tutti i singoli partecipanti. Con le stesse modalità e formalità sopra descritte e purché entro il termine indicato per la presentazione delle manifestazioni d'interesse, pena l'irricevibilità, i concorrenti possono far pervenire eventuali sostituzioni al plico già presentato. Non saranno ammesse integrazioni al plico recapitato, essendo

possibile per l'operatore economico che manifesta interesse richiedere esclusivamente la sostituzione del plico già consegnato con altro plico.

Per gli operatori economici aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione Europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii.

Per gli operatori economici non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione Europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. e la manifestazione d'interesse devono essere sottoscritte dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

La manifestazione d'interesse potrà essere redatta utilizzando il modello predisposto ed allegato alla presente (Allegato 2).

Il dichiarante allega copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità (per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti).

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. Ove non diversamente specificato, è ammessa la copia semplice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

Le manifestazioni d'interesse tardive saranno escluse.

Art. 15- ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

Capacita tecnico organizzativa:

- aver svolto, nel triennio 2021-2023 almeno n.2 attività analoghe – **PUNTI 2**
- aver svolto, nel triennio 2021-2023 almeno n.3 attività analoghe – **PUNTI 3**
- aver svolto, nel triennio 2021-2023 almeno n.5 attività analoghe **– PUNTI 5**
- aver svolto, nel triennio 2021-2023 almeno n.1 attività analoghe in Provincia di Udine **– PUNTI 4**
- aver svolto, nel triennio 2021-2023 almeno n.2 attività analoghe in Provincia di Udine **– PUNTI 5**

Offerta tecnica:

- Dotazione di pannelli turistico-informativi dell'area servita - **PUNTI 2**
- Intervento di eliminazione malfunzionamento relativo ad un punto di ricarica (art 13 co. 1 del protocollo di intesa) entro ore 36 – **PUNTI 5**;
- Intervento di eliminazione malfunzionamento relativo ad entrambi i punti di ricarica (art 13 co. 1 del protocollo di intesa) entro ore 48 – **PUNTI 2**;

Offerta tempi:

- Fornitura ed installazione con attivazione delle colonnine assegnate entro 3 mesi dalla data della sottoscrizione del protocollo di intesa – **PUNTI 10**
- Fornitura ed installazione con attivazione delle colonnine assegnate entro 6 mesi dalla data della sottoscrizione del protocollo di intesa – **PUNTI 8**
- Fornitura ed installazione con attivazione delle colonnine assegnate entro 12 mesi dalla data della sottoscrizione del protocollo di intesa – **PUNTI 6**

Punteggio massimo ottenibile **PUNTI 25**

La mancata indicazione delle specifiche di cui sopra comporterà l'attribuzione di un punteggio pari a 0 nella relativa sezione.

Si precisa sin da ora che il mancato rispetto dei termini di attribuzione dei punteggi assegnati per le tempistiche farà decadere il protocollo d'intesa e l'amministrazione si riserverà la facoltà di scorrere la graduatoria.

Questa amministrazione si riserva di valutare se le cause di mancato rispetto dei termini sia da attribuire al concessionario o da cause indipendenti dallo stesso;

Art. 16- FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE ED ATTRIBUZIONE DEI LOTTI

Ai fini dell'attribuzione dei lotti A) – B) così come definiti all'art. 3 si procederà formalizzando un'unica graduatoria e si procederà all'attribuzione dei lotti stessi in di punteggio. In caso di parità di punteggio in sede di formazione della graduatoria la posizione più alta sarà assegnata a mezzo di sorteggio con pubblicazione di ora e data sul sito istituzionale di questo Ente almeno 2 giorni prima.

Lotto BLU) – posizione 1°

Lotto VERDE) – posizione 2°

In caso di rifiuto per l'attribuzione del lotto si procederà con lo scorrimento della graduatoria assegnando il primo lotto disponibile alla prima posizione in graduatoria disponibile.

Art. 17- ESAME DELLE MANIFESTAZIONI D'INTERESSE E DELLE PROPOSTE TECNICHE

Saranno valutate tutte le domande pervenute entro in termine in oggetto, previa verifica del rispetto dei requisiti richiesti.

Il Responsabile individua quale concessionario del suolo pubblico l'operatore economico che risulta aver presentato la proposta tecnica con il punteggio più alto e a parità di punteggio, quella pervenuta prima (attestazione della data e dell'orario rilasciata dal protocollo dell'Amministrazione).

L'apertura dei plichi pervenuti avrà luogo il giorno 31/07/2024 alle ore 12.00 presso gli uffici delle Opere Pubbliche di **Via Jacopo Linussio, 1 33028 Tolmezzo (UD),** e vi potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditore.

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora del giorno successivo e nel medesimo luogo o ad altro giorno, ora e luogo che saranno comunicati ai concorrenti a mezzo pubblicazione all'indirizzo internet: http://comune.tolmezzo.ud.it

Nella seduta pubblica di cui sopra si procederà a verificare il tempestivo deposito e l'integrità dei plichi inviati dagli operatori economici che hanno manifestato interesse ed una volta aperti, a controllare la completezza della documentazione presentata, di cui sarà redatto apposito verbale.

Successivamente il RUP, in seduta riservata, procederà a esaminare le proposte tecniche pervenute: Il RUP si riserva di chiedere, a mezzo PEC, agli operatori economici che hanno manifestato interesse di presentare chiarimenti e/o integrazioni, qualora questi siano necessari per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

All'esito delle operazioni di cui sopra il RUP, verificata altresì la sostenibilità della proposta tecnica, formulerà la graduatoria, chiudendo le operazioni di esame e redigendo apposito verbale.

Qualora nessuna proposta tecnica risulti idonea o sostenibile in relazione all'oggetto, l'Amministrazione comunale si riserva di non procedere alla concessione dei suoli in argomento.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà nei confronti dei concessionari che saranno individuati

Nell'ipotesi in cui la concessione non possa essere formalizzata nei confronti dell'operatore economico collocato al primo posto nella graduatoria, si procederà scorrendo la graduatoria.

La stipulazione dei protocolli di intesa è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-bis e 89 e dall'art. 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011 e s.m.i..

Il protocollo di intesa sarà stipulato mediante scrittura privata. Sono a carico del concessionario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse – ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del protocollo di intesa.

I' attribuzione dei punteggi non prevede la nomina di una commissione giudicatrice ma la graduatoria sarà stipulata dal RUP a seguito dell'assegnazione dei punteggi derivanti dai documenti allegati all' istanza.

Tolmezzo, lì 10/04/2024

Il Responsabile dell'Area Tecnica

Arch. David Mainardis

Documento firmato digitalmente ai sensi della normativa vigente

Allegati:

- *Allegato 1: elaborato tecnico di individuazione dei posizionamenti*
- *Allegato 2: modello di domanda*
- *Allegato 3: bozza di protocollo di intesa*